



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 39

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione
- Seduta **Pubblica** -

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015.

Addì **DICIANNOVE GIUGNO DUEMILAQUINDICI**, alle ore **21:00**, nella sala del Consiglio Comu

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABBRI MAURIZIO	P	8) NUCCI MARGHERITA	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	P
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCCHFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	A	12) VIGNOLI PAMELA	A
6) VANDELLI PAOLO	P	13) CARBONI GERMANO	P
7) CLORITI ERMANNO	P		

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio, SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Roccheforti Elena, Carboni Germano, Nucci Margherita.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015.

Espone l'argomento il Sindaco.

La consigliera capogruppo del gruppo di minoranza "Castiglione 2000" Rita Marchioni, in merito al punto in discussione, rinvia all'intervento allegato al punto n. 10 all'ordine del giorno ad oggetto "approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex dpr n. 194/1996, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex d.lgs. n. 118/2011 e della relazione previsionale e programmatica 2015-2017"

Il Sindaco non essendoci altri interventi sottopone il punto in approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso Che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Atteso Che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:

- per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2015, dello 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, detrazioni d'imposta o misure equivalenti a quelle dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 29/4/2014, immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato in particolare l'articolo 3 del Regolamento, il quale stabilisce un riparto del carico tributario complessivo del 10% a carico dell'utilizzatore e del 90% a carico del possessore (art. 3);

Richiamata la propria deliberazione n. 28 in data 29/4/2014, con la quale, per l'anno di imposta 2014, è stata decisa l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni della TASI

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2 per mille
Altri immobili	0 (zero)

Considerato che il gettito TASI incassato per l'anno 2014 ammonta a €. 270.002,37;

Vista la *proposta di* deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 28/5/2015 relativa alla fissazione delle aliquote IMU per l'anno di imposta in corso, ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2015

Fattispecie	Aliquote
Abitazione principale e relative pertinenze solo categorie A1, A8 e A9	4 per mille

(Nessun variazione rispetto all'aliquota di base)	
Altri immobili e aree edificabili (Aumento rispetto all'aliquota di base del 3 per mille)	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni circa l'applicazione della clausola di salvaguardia delle aliquote IMU-TASI;

Ritenuto necessario, per l'anno 2015, di applicare l'aliquota TASI limitatamente agli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze escluse categorie A/1, A/8, A/9;

Ritenuto quindi, in conformità a quanto già deliberato nel bilancio pluriennale 2014-2016 a partire dalla annualità 2015, di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2015, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Altri immobili	0 (zero)

Stimato in €. 337.500,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Ritenuto in base a quanto previsto dall'articolo 8 del vigente Regolamento TASI, individuare i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI:

- illuminazione pubblica;
- manutenzione strade viabilità;
- manutenzione del verde;
- sgombero della neve;
- Sicurezza e vigilanza

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal numero 1) al numero 5), di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 211.135,00
2	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE-VIABILITA'	€ 326309,00

3	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 30.000,00
4	SGOMBRO NEVE	€ 35.000,00
5	SICUREZZA E VIGILANZA	€ 201.114,00
TOTALE		€ 803.558,00

a fronte di un gettito di €. 337.500,00 (copertura42%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto infine l'articolo 1, comma 174, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/5/2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015

Visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Visto infine l'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, il quale prevede che in caso di mancata pubblicazione delle aliquote TASI entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, si applicano quelle previste nell'esercizio precedente. A tal fine il comune è tenuto ad inviare le aliquote al Ministero entro il 21 ottobre;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti **favorevoli 8, astenuti 3** (Carboni, Marchioni, Nucci Rina), resi ai sensi di legge

DELIBERA

- 1) **Di Approvare**, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2015:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Altri immobili	0 (zero)

- 2) **Di Dare Atto** del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 690, della legge n. 190/2014;
- 3) **Di Stimare** in €. 337.500,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detractions di cui sopra;
- 4) **Di Individuare** i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, e di stabilirne i costi come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 5) di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 211.135,00
2	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE-VIABILITA'	€ 326309,00
3	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 30.000,00
4	SGOMBRO NEVE	€ 35.000,00
5	SICUREZZA E VIGILANZA	€ 201.114,00
	TOTALE	€ 803.558,00

- 5) **Di Trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 21 ottobre, ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 6) **Di Dichiarare** con votazione **favorevole unanime**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.
- 7) **Di Pubblicare** le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 19/06/2015

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI:

(art. del Regolamento comunale)

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 211.135,00
2	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE-VIABILITA'	€ 326309,00
3	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 30.000,00
4	SGOMBRO NEVE	€ 35.000,00
5	SICUREZZA E VIGILANZA	€ 201.114,00
	TOTALE	€ 803.550,00

Data

Firma

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

1) SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
COSTI			
	A.1) Personale		€44.458,00
	Cap. 5500/1 – Retribuzioni fisse	€ 34.545,00	
	Cap. 5500/6– Contributi previd e ass.	€ 8.639,00	
	Cap. 5500/10 – turno- reperibilità	€ 301,00	
	Cap. 5500/15 –contrib indennita' fine rapporto	€ 973,00	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 159.416,00
	Cap. 5510/1 – Spese vestiario	€ 470,00	
	Cap. 5510/3 – Spese gest. manut. Imp. Illumin.	€ 12.500,00	
	Cap. 5510/4 – Spese economali	€ 250,00	
	Cap.5522/1–Manutenzione mezzi	€ 800,00	
	Cap. 5540/4–assicurazione automezzi	€ 710,00	
	Cap. 5540/5 – Costo utenze	€ 143.120,00	
	Cap. 5540/6– Manutenzione mezzi e carburante	€ 1.200,00	
	Cap. 5540/8– Spese economali	€ 250,00	
	Cap. 5549/0– serv. Sostitutivo mensa	€ 116,00	
	A.3) Trasferimenti		€ 1.002,00
	Cap. 5575 – Quota associativa CEV	€ 1.002,00	
	A.4) Interessi passivi		€ 3.323,00
	Cap. 5591/1 - Su mutui	€ 2.323,00	
	Cap. 5591/2 - Su mutui	€ 1.000,00	

	<i>A.5) Imposte e tasse</i>		€ 2.936,00
	<i>Cap. 5597 – IRAP</i>	€ 2.936,00	
	<i>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</i>		
		€	
		€	
	TOTALE COSTI		€ 211.135,00

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

2) SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE VIABILITA'

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
COSTI			
	A.1) Personale		€ 209.739,00
	Cap. 5400/1 – Retribuzioni fisse	€ 163.600,00	
	Cap. 5400/6– Contributi previd e ass.	€ 40.070,00	
	Cap. 5400/10 – turno- reperibilità	€ 1.556,00	
	Cap. 5400/15 –contrib indennita' fine rapporto	€ 4.513,00	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 88.026,00
	Cap. 5410/2 – manut. Mezzi e carburante	€ 2.000,00	
	Cap. 5410/3– manut. gest. patrimonio	€ 30.000,00	
	Cap. 5410/6 – spese parcheggi a pagamento	€ 300,00	
	Cap. 5410/7 – spese economali	€ 250,00	
	Cap. 5410/9 –vestiario	€ 3.000,00	
	Cap. 5410/101 – manut. mezzi	€ 2.000,00	
	Cap. 5422/1 –manut. mezzi	€ 6.500,00	
	Cap. 5540/0 – nolo apparati gps	€ 3.000,00	
	Cap. 5540/6 –assicuraz. automezzi	€ 6.700,00	
	Cap. 5540/7 –manut. mezzi	€ 2.500,00	
	Cap. 5540/11 –spese economali	€ 250,00	
	Cap. 5540/14 –trasferte	€ 24,00	
	Cap. 5440/15 –manut. parcometro	€ 1.000,00	
	Cap. 5464/0 –mensa	€ 502,00	
	Cap. 5464/1 –manut. E gest. Patrim viabilita'	€ 30.000,00	
	A.3) utilizzo di beni		€ 476,00
	Cap. 5470 –locazione terreno	€ 476,00	
	A.4) Interessi passivi		€ 14.090,00
	Cap. 5491/1 –interess passivi mutui cass. DD.PP.	€ 10.977,00	
	Cap. 5491/2 –interess passivi mutui altri enti	€ 3.113,00	
	A.5) Imposte e tasse		€ 13.978,00

	<i>Cap. 5497/0 –irap</i>	€ 13.618,00	
	<i>Cap. 5497/1 altre imposte</i>	€ 360,00	
	<i>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</i>		€
		€	
		€	
TOTALE COSTI			€ 326.309,00

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

3) SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
COSTI			
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 30.000,00
	<i>Cap. 5440/12 Decespugliazione</i>	€ 30.00,00	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€

		€	
		€	
TOTALE COSTI			€ 30.000,00

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

4) SERVIZIO SGOMBRO NEVE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
COSTI			
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 35.000,00
	<i>Cap. 5440/9 – Appalto servizio neve</i>	€ 35.000,00	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	

		
		€	
TOTALE COSTI			€ 35.000,00

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

4) SICUREZZA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
COSTI			
	A.1) Personale		€ 147.936,00
	Cap. 3000/1/6/14/15/5006/5014 (al netto del rimborso per servizi in convenzione CAP 2326/1)	€ 147.936,00	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 41.028,00
	Acquisto di beni Cap. 3010/1/2/4/5/6/8/10/11/13/14/15	€ 18.550,00	
	Cap. 3040/0/1/3/5/6/8/10/11/12/15/18/21/22/23/25/26/29/30 Cap. 3050/0 (al netto del rimborso per servizi in convenzione Cap 5040/1/2) Cap. 3080 Canoni di noleggio	€ 22.478,00	
	A.3) utilizzo beni terzi		€ 1.000,00
	Noleggio 3080	€ 1.000,00	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€ 11.150,00
	Cap. 3097 -3097/5000 IRAP	€ 10.910,00	
	Cap. 3097/1/2 - Tasse	€ 240,00	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		
		€	
		€	

		
		TOTALE COSTI	€ 201.114,00



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 39 /CC del 19/06/2015

avente ad oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Antonelli Denise)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(F.to Antonelli Denise)

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 02/07/2015 al 17/07/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 02/07/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **19/06/2015**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 19/06/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 02/07/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
